



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

*Chieti*

*A*  
Al Comune di Tollo  
*comune.tollo@legalmail.it*

*E pc*

*Risp. Prot.* 3810 *del* 27/04/2022  
*Class.* -  
*Ref. Vs.* 3102 *del* 22/04/2022  
*Allegati* -

*Oggetto:* TOLLO (CH). Comune. Intervento di Messa in Sicurezza dell'Alveo del Fiume Arielli e del Torrente Venna nei tratti del territorio comunale di Tollo. Richiesta di autorizzazione alla esecuzione delle opere. Autorizzazione archeologica con prescrizioni.

LA SCRIVENTE SOPRINTENDENZA:

RISCONTRANDO la nota in riferimento;  
ESAMINATA la documentazione allegata;  
ESAMINATA in particolare la valutazione preliminare di impatto archeologico;  
TENUTO CONTO del basso grado di rischio archeologico emerso da detta valutazione e della scarsa invasività delle opere in progetto;  
CONSIDERATO tuttavia che, per la scarsa visibilità dei terreni, i risultati negativi delle fotointerpretazioni e delle ricognizioni non permettono di escludere la presenza di eventuali depositi o stratificazioni archeologiche, considerata anche la vicinanza dell'opera in progetto con l'area di rinvenimenti di industria litica di Contrada Colombo;  
VISTE le disposizioni del D. Lgs. 42/2004;  
VISTE le disposizioni della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;  
VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;  
Non ritiene necessaria l'attivazione della seconda parte della procedura di archeologia preventiva di cui al c. 8 del menzionato art. 25 del D. Lgs. 50/2016, e pertanto

AUTORIZZA

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici l'esecuzione delle opere in progetto, fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni:

Tutti i lavori di scavo e di alterazione dei livelli di campagna dovranno essere seguiti da archeologi qualificati.  
Resta inteso che questo Ufficio si riserva di richiedere l'esecuzione di saggi o di scavi stratigrafici in caso di emersione, nel corso dei lavori, di elementi rilevanti dal punto di vista archeologico, per la tutela dei quali ci si riserva di dettare ulteriori prescrizioni, secondo quanto contenuto nell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, con adeguate misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti; tali prescrizioni potranno comportare varianti alla progettazione.  
Si resta in attesa di conoscere con adeguato anticipo la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato.

LA FUNZIONARIA ARCHEOLOGA  
DOTT. SSA ANNA DIONISIO  
anna.dionisio@beniculturali.it

AD/ad

IL DIRETTORE  
Rosaria Mencarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ch-pe@beniculturali.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: [mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-ch-pe@beniculturali.it](mailto:sabap-ch-pe@beniculturali.it)